



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta Comunale)

N.140 del 06 Agosto 2015

OGGETTO

MONITORAGGIO UTENZE (ACQUA - LUCE E GAS) ATTIVE PRESSO LA LOCANDA "BORGO ANTICO" IN LOCALITÀ FOSSANOVA - IL CASTELLO DI SAN MARTINO E LE STRUTTURE SPORTIVE DEL COMUNE DI PRIVERNO - ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaquindici, addì sei del mese di Agosto, alle ore 19:30 in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzì

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

PREMESSO che:

- con determinazione del Responsabile del Dipartimento 5 - "Utenze" - n.32 del 18.06.2015, è stata affidata alla Soc. GATACONSULTING s.r.l. la verifica della fornitura di energia elettrica, acqua e gas intestata al Comune di Priverno;
- a seguito del suddetto servizio di monitoraggio e razionalizzazione dei consumi, con particolare riferimento all'ultimo quinquennio e alle utenze relative alla locanda Borgo Antico, ubicata in Via dei Guitti - Località Fossanova, al Castello di San Martino, ai Campi Sportivi ubicati in Via Madonna delle Grazie - Località Ceriara, al Campo sportivo ed al Circolo tennistico ubicati in Via San Lorenzo, la GATACONSULTING s.r.l. ed il Responsabile del Dipartimento 5 "Utenze" hanno rimesso all'Ente delle seguenti comunicazioni/verifiche:

1. nota Prot. n.9509 del 23.07.2015 ad oggetto: "Monitoraggio utenze (acqua, luce e gas) attive presso la Locanda "Borgo Antico" di Fossanova e Castello di San Martino - Comune di Priverno" (**ALLEGATO 1**);
2. nota Prot. n. 10199 del 06.08.2015 ad oggetto: Monitoraggio utenze (acqua, luce e gas) attive presso Locanda Borgo Antico, Castello di San Martino e Strutture Sportive - Comune di Priverno" (**ALLEGATO 2**).

RILEVATO che, dalle verifiche di cui sopra, sembra evincersi una grave inadempienza nell'espletamento delle attività istituzionali in pregiudizio degli interessi del Comune di Priverno a motivo della imputazione del consumo delle utenze (acqua, luce e gas) fatta indebitamente gravare sul bilancio comunale per una somma quantificata presuntivamente, nell'ultimo quinquennio e allo stato delle verifiche complessivamente in Euro **605.500,00** e derivante dall'obbligo del pagamento di canoni riferiti alle utenze in esame senza una puntuale verifica di accertamento della legittimità del titolo giuridico dei medesimi risultando, attualmente, le utenze in esame ancora intestate al Comune di Priverno, seppur poste a servizio di immobili e attività produttive non in uso al Comune;

RICHIAMATA la Deliberazione Commissariale (G.C.) n.77 del 09.06.2015 ad oggetto: "Gestione Impianti Sportivi Comunali - Atto di indirizzo" con la quale si deliberava di:

- 1) *DI DARE, e prendere atto, che le premesse di cui sopra devono intendersi integralmente riportate nel presente deliberato costituendone parte integrante e sostanziale;*
- 2) *DI DARE atto, altresì, che le suddette premesse devono intendersi quale formulazione specifica di **atto di indirizzo gestionale** ai Responsabili dei seguenti Dipartimenti:*
 - **Dipartimento 3 - Servizio 1 - "Impianti sportivi"**, parte tecnica, Responsabile Arch. Claudia Romagna;
 - **Dipartimento 3 - Servizio 2 - "Patrimonio"**, Responsabile Ing. Domenico D'Achille;
 - **Dipartimento 5 - "Utenze"** Responsabile Sig. Giovanni Cacciotti;
 - **Dipartimento 6 - "Impianti sportivi"** parte gestionale-sportiva, Responsabile Dott.ssa Carla Carletti;
3. *DI STABILIRE che il Responsabile del Dipartimento 3 - Servizio 1 - Arch. Claudia Romagna, in qualità di Responsabile del procedimento - Coordinatore, provveda a rimettere all'Amministrazione, previa richiesta, qualora necessari, ai competenti Uffici Comunali, anche in posizione, per tale procedimento, di sovraordinazione funzionale, apposita relazione tecnica relativa agli impianti sportivi comunali dalla quale si evinca:*
 - a) la conformità tecnica a norma di legge degli stessi;*
 - b) la necessità di eventuali opere di manutenzione ordinaria e straordinaria con i relativi costi;*
 - c) la verifica dell'esistenza di rapporti assicurativi (da chi stipulati: i relativi oneri e da chi sostenuti);*
 - d) la verifica delle utenze (acqua, luce, gas, telefono, ecc...) specificando la attuale titolarità delle stesse e il costo sostenuto (distintamente per ogni utenza) nel quinquennio 2010/2014;*
 - e) ogni altro elemento ritenuto utile.*

DATO ATTO che quanto richiesto è disposto con la citata Deliberazione Commissariale (G.C.) n.77/2015 è ancora, in parte, privo di riscontro da parte dei Responsabili di Dipartimento interessati;

RILEVATO, per quanto attiene agli impianti sportivi comunali, che:

- gli impianti sportivi di proprietà comunale appartengono al patrimonio indisponibile del Comune ai sensi dell'Art.826 Cod. Civ., ultimo comma, essendo destinati al soddisfacimento

dell'interesse proprio dell'intera collettività allo svolgimento delle attività sportive che in essi hanno luogo (Corte di Cassazione, SS.UU., Sentenza n.7959 del 20.04.2015);

- l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 dispone che, al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, gli enti locali assicurano l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni;
- il Comune di Priverno è proprietario e/o usufruttore di diverse strutture sportive;

DATO ATTO che è intendimento della Amministrazione Comunale incentivare la promozione e partecipazione allo sport, in particolar modo di giovani e comunque delle fasce deboli della popolazione, affidando la gestione dei relativi impianti a soggetti terzi, atteso l'alto valore sociale da riconoscere a tali associazioni e gruppi sportivi nello sviluppo delle attività sportive oltre che nella valorizzazione e nel miglior utilizzo possibile delle strutture sportive;

RAVVISATA l'esigenza, al fine di garantire la continuità di un pubblico servizio, di dare adeguate direttive al Responsabile del Dipartimento 6 - Servizio Sport - in merito alla gestione delle strutture sportive;

VISTO che l'art. 90, comma 25 della Legge 289/2002 (finanziaria 2003) con cui è statuito che, ai fini del perseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno, "nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari. Le regioni disciplinano, con proprie leggi, le modalità di affidamento";

RILEVATO, tra l'altro, che anche l'art. 30, terzo comma, del Decreto Legislativo n°163/2006 (codice degli appalti) statuisce che "la scelta del concessionario deve avvenire nel rispetto dei principi desumibili dal Trattato e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità, previa gara informale a cui sono invitati almeno cinque concorrenti, se sussistono in tale numero soggetti qualificati in relazione all'oggetto della concessione, e con predeterminazione dei criteri selettivi";

VISTA la Legge della Regione Lazio 20 giugno 2002 n°15 Art. 5 (Funzioni dei comuni) 1. I comuni, singoli o associati, nel rispetto degli obiettivi, indirizzi e criteri determinati dal piano settoriale regionale: a) favoriscono l'organizzazione di attività sportive, la realizzazione di impianti e di attrezzature d'interesse comunale e provvedono alla gestione degli impianti di proprietà comunale, anche mediante la stipula di convenzioni con soggetti privati;

RITENUTO che:

- la gestione convenzionata degli impianti sportivi di cui trattasi possa contribuire al perseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, nell'attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, ove viene favorita l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il fenomeno sportivo ha trovato espressa menzione, attraverso l'inserimento della materia dell'"ordinamento sportivo" nell'elenco delle materie a competenza concorrente, di cui all'art. 117 co. 3 Costituzione;

CONSIDERATO altresì che con la gestione affidata a terzi tramite convenzione l'Amministrazione intende perseguire le seguenti *finalità di rilevante interesse pubblico*:

- concorrere alla promozione ed al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative consentite dagli impianti sportivi;
- dare piena attuazione all'art. 8 del Decreto Legislativo n°267/2000, nel valorizzare tutte le forme associative ed in particolare, per quel che riguarda la presente deliberazione, quelle sportive operanti sul territorio comunale;
- realizzare una gestione dei servizi con la collaborazione di soggetti, quali società ed associazioni senza scopo di lucro, che possono anche essere utilizzatori dei servizi stessi;
- ottenere un miglior rapporto costo/benefici nella gestione ed utilizzo degli impianti sportivi;

RAVVISATA, peraltro, la necessità di individuare - nella concreta applicazione di quanto previsto dall'art. 90 comma 25 della citata Legge 289/2002 - *i criteri generali ed obiettivi* per l'individuazione del/i soggetto/i affidatario/i della gestione degli impianti sportivi comunali intesi, per le ragioni sopra indicati, come "servizi culturali e del tempo libero" e, come tali, qualificabili come "servizi privi di rilevanza economica";

DATO ATTO che l'individuazione dovrà avvenire attraverso un modello di gestione affidato a società o associazioni sportive (non partecipate o costituite da enti locali), assegnando loro maggiore spazio in ordine alla gestione degli impianti sportivi e che l'oggetto della gestione è dato dall'organizzazione tecnica dell'attività sportiva vera e propria; dall'organizzazione e la conduzione dei corsi; dagli allenamenti; dalle gare; dalla conduzione edilizia dell'immobile (con le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie); dall'assistenza sanitaria; dalla conduzione amministrativa e fiscale; dalla gestione manageriale del servizio e, quindi, dall'aspetto promozionale, di immagine, di rapporto esterno con l'utenza attuale e con quella potenziale;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie - 1 marzo 2001, n. 3944 (in G.U. 3 maggio 2002, n. 102), nella quale viene sottolineato che, anche riguardo alle concessioni di servizi non rientranti nella disciplina comunitaria (quali quello oggetto del presente provvedimento) l'istituto concessorio presuppone comunque che la scelta del concessionario avvenga in base a criteri obiettivi e che la procedura si svolga rispettando le regole e i requisiti inizialmente stabiliti, tra cui quello di trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità e non discriminazione;

RILEVATO che la Corte dei Conti ha sovente ritenuto di imputare di danno erariale quei funzionari e amministratori che abbiano disposto, o consentito, una irregolare concessione degli impianti sportivi a favore di società sportive e, in particolare, qualora gli stessi abbiano omesso la previsione di un canone e abbiano, altresì, posto a carico dell'Ente Locale gli oneri per i consumi di energia elettrica, acqua e gas;

RILEVATO che dalle relazioni di cui sopra, e dalla concreta attività posta in essere, sembrano evidenziarsi fattispecie di danno all'erario dell'Ente e ipotesi di condotte penalmente rilevanti rispetto alle quali l'Amministrazione ritiene di invitare i Responsabili di Dipartimento interessati ad assumere ogni utile iniziativa a tutela delle ragioni e dei diritti del Comune di Priverno;

Tutto quanto premesso e considerato

- Visto il D. Lgs n. 267/2000 - TUEL;
- Visto lo Statuto comunale;

- Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa e costituisce mero atto di indirizzo per cui non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 - TUEL;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento viene sottoscritto dal Segretario Generale oltre che nell'esercizio di tale funzione, anche nella qualità di Responsabile Anticorruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (Deliberazione G.C. n.10 del 21.01.2015) e, in particolare, dall'art.16 dell'allegato relativo alle aree e attività a più elevato rischio di corruzione;

DELIBERA

- A) DI DARE, e prendere atto, che le premesse di cui sopra devono intendersi integralmente riportate nel presente deliberato costituendone parte integrante e sostanziale;
- B) DI DARE atto, altresì, che le suddette premesse devono intendersi quale formulazione specifica di **atto di indirizzo gestionale** ai Responsabili dei seguenti Dipartimenti (e per quanto di competenza):
 - **Dipartimento 3 - Servizio 1** - "Impianti sportivi", *parte tecnica*, Responsabile Arch. Claudia Romagna;
 - **Dipartimento 3 - Servizio 2** - "Patrimonio", Responsabile Ing. Domenico D'Achille;
 - **Dipartimento 5** - "Utenze" Responsabile Sig. Giovanni Cacciotti;
 - **Dipartimento 6** - "Impianti Sportivi" *parte gestionale-sportiva*, Responsabile Dott.ssa Carla Carletti;
- C) Di stabilire, in particolare, che i suddetti Responsabili, ciascuno per quanto di competenza, provvedano alla immediata adozione di ogni provvedimento utile alla *tutela delle ragioni creditorie del Comune di Priverno*;
- D) Di stabilire che il Responsabile del Dipartimento 6 - "Impianti Sportivi - *parte gestionale-sportiva*" - Dott.ssa Carletti Carla, provveda a rimettere schema di un nuovo Regolamento per l'utilizzo degli Impianti Sportivi corrispondenti ai seguenti criteri generali ed obiettivi per la concessione a terzi della gestione degli Impianti sportivi del Comune di Priverno:
 1. L'Amministrazione comunale procederà attraverso bandi pubblici all'individuazione dei, o del soggetto gestore, a cui verrà affidata la gestione degli impianti, o dell'impianto singolo, dietro stipula di apposita convenzione;
 2. nell'individuazione del soggetto gestore saranno preferite ed incentivate Società ed Associazioni sportive senza scopo di lucro, ovvero Enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive del C.O.N.I. operanti nel territorio del Comune di Priverno;
 3. dovrà essere garantito da parte del soggetto affidatario lo svolgimento dell'attività sportiva di base anche in favore dei portatori di handicap, oltre alla partecipazione ai campionati indetti da Federazioni od enti di promozione;
 4. non dovranno risultare pendenze debitorie del soggetto affidatario nei confronti del Comune e di altri Enti pubblici;
 5. L'Amministrazione individuerà il soggetto gestore anche in base al numero di persone ed alle ore lavorative che prevederà di impiegare per la realizzazione del servizio;
 6. Il Comune di Priverno, unicamente per motivi di pubblica utilità e di programmazione di opere pubbliche strategiche, potrà recedere dal contratto di concessione, appositamente stipulato, con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Nella presente ipotesi il Comune sarà

tenuto ad indennizzare, preve intese, il concessionario degli importi eventualmente investiti sull'impianto e non ancora ammortizzati;

7. Sono permessi i raggruppamenti di società sportive o di imprese secondo quanto disposto dal codice degli appalti;

E) Di demandare al competente Dirigente Dipartimento 6 "Servizi Sociali, Cultura Sport e Turismo" l'affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali individuati in premessa nel rispetto dei criteri generali sopra esposti, e delle ulteriori seguenti prescrizioni:

a) l'affidamento in concessione dovrà avvenire a mezzo di convenzione;

b) la durata della convenzione può variare da un minimo di 1 (uno) ad un massimo di 5 (cinque) anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione, fermo restando in ogni caso che, dopo almeno un anno dalla sottoscrizione della stessa convenzione dovrà essere effettuata una verifica in ordine al complessivo andamento della gestione in relazione agli impegni assunti dal concessionario ed al grado di soddisfazione degli utenti, impegnando il soggetto affidatario a redigere apposita relazione scritta da sottoporre all'esame del Comune;

c) il soggetto affidatario si farà carico della manutenzione ordinaria e straordinaria, previa, per quest'ultima, di formale autorizzazione del Comune;

d) il soggetto affidatario dovrà altresì fornire adeguata polizza fidejussoria per garantire la puntuale osservanza degli oneri e degli obblighi derivanti dalla concessione;

e) il soggetto affidatario potrà, al fine di autofinanziare le attività, oltre a percepire tutte le entrate derivanti dall'utilizzo del complesso (utilizzo, pubblicità, organizzazione eventi e manifestazioni), anche svolgere, preve intese con il Comune, attività diverse. Il soggetto gestore dovrà comunque esonerare l'Ente comunale da ogni responsabilità;

f) la convenzione dovrà obbligatoriamente prevedere apposite penali per garantire il puntuale adempimento degli obblighi ivi statuiti;

g) sarà previsto un canone annuo a favore del Comune che sarà messo a gara con offerta migliorativa;

h) dovrà essere specificamente disciplinata nella convenzione la possibilità per il Comune di Priverno di attuare, nel corso della gestione, ampliamenti, lavori e migliorie delle strutture sportive affidate in concessione e, ove necessario, conseguente riformulazione degli accordi economici in essere;

i) Il concessionario dovrà corrispondere un canone di concessione annuo al Comune di Priverno secondo i criteri e le modalità dell'offerta migliorativa;

j) esso dovrà garantire la gestione complessiva dell'impianto sportivo secondo le caratteristiche del Capitolato di gara appositamente predisposto;

k) garantire l'apertura e la custodia, gli allestimenti e disallestimenti, quando necessario, la pulizia e la manutenzione ordinaria;

l) accollarsi tutte le spese riferite alle utenze previa separazione e voltura di tutti i relativi contatori esistenti e/o da realizzare. Le utenze relative alle forniture di gas, acqua e luce elettrica andranno intestate all'affidatario, che si farà altresì carico degli oneri derivanti da eventuali volture. Ogni intervento di carattere di straordinarietà deve essere precedentemente autorizzato dagli Uffici competenti del Comune;

m) garantire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo gratuito degli impianti per un numero congruo di giornate annue per lo svolgimento di manifestazioni di particolare interesse pubblico, in periodi da concordare preventivamente, con oneri (relativamente alla manifestazione) a carico della Amministrazione, inclusi quelli relativi all'eventuale ripristino della piena funzionalità dell'impianto;

n) adottare sistemi e tecnologie di eco sostenibilità per il fabbisogno energetico delle strutture sportive e dei materiali utilizzati;

- o) provvedere con suoi oneri all'Omologazione annua degli impianti secondo le normative vigenti in materia;
- p) gestire gli impianti in assoluta trasparenza ed imparzialità nei confronti di tutte le società/associazioni che ne faranno debita richiesta, nonché gestire gli stessi impianti nell'interesse della cosa pubblica;
- q) oltre alla concessione dovrà essere predisposto apposito disciplinare attuativo di gestione degli impianti che tenga conto delle condizioni, termini e tariffe da praticare nei confronti delle società sportive/associazioni della Città di Priverno;
- r) l'Amministrazione comunale può riservarsi la possibilità di affidare in tutto o in parte la gestione degli impianti sportivi comunali con un unico bando oppure con singoli procedimenti concorsuali.

- F) Di fornire indirizzo al Responsabile del Dipartimento 6 – “Impianti Sportivi” *parte gestionale-sportiva* – Dott.ssa Carla Carletti affinché provveda, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, a seguito dell'adottando regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi, ad una verifica e regolamentazione degli affidamenti in essere con particolare riferimento alla regolamentazione delle utenze in uso agli impianti stessi;
- G) *Di riservarsi di provvedere, a seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni, con eventuali e successivi provvedimenti, alla nomina di un legale ai fini della tutela delle ragioni e degli interessi del Comune avverso quei soggetti nei cui confronti abbiano ad evidenziarsi profili di responsabilità (amministrativo-contabile, civile e penale) per le vicende in questione.*

Successivamente

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RITENUTA l'urgenza di procedere in merito al fine di assicurare una celere tutela degli interessi dell'Ente;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL;

DICHIARA

il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

COMUNE DI PRIVERO (LT)			
Anno	Titolo	Classe	
2015	V	03	ARRIVO
Prot.n.	9509	Del	23/07/2015



AI COMUNE DI PRIVERO

Alla cortese attenzione:

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea POLICHETTI

SUB COMMISSARIO
Dott. Maurizio ALICANDRO

SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

Oggetto: Monitoraggio utenze (acqua, luce e gas) attive presso la Locanda Borgo Antico di Fossanova e Castello di San Martino - Comune di Priverno -

Come da convenzione con l'Amministrazione Comunale di Priverno la Gataconsulting S.r.l., affidataria del servizio di monitoraggio e razionalizzazione dei consumi telefonici energetici ed idrici del Comune di Priverno, giusta Determinazione del Responsabile del Dipartimento 5 n.32 del 18/06/2015, in data 13/07/2015 ha avviato la verifica delle forniture di energia elettrica, acqua e gas intestate al Comune di Priverno ed in particolare alle utenze relative a due strutture esterne del Comune, la Locanda Borgo Antico, ubicata in Via Dei Guitti nella contrada di Fossanova ed il Castello di San Martino, sede del Museo per la Matematica.

Dai sopralluoghi effettuati in data 16/07/2015 e 21/07/2015 presso le strutture in oggetto, congiuntamente al Responsabile del Dipartimento 5 Giovanni Cacciotti, è stato riscontrato quanto segue:

1) Locanda Borgo Antico

Presso la Locanda Borgo Antico abbiamo rilevato la presenza di una utenza di energia elettrica, POD n. IT001E60029051 e di una utenza idrica, contatore n. 12008859, posizionati su Via dei Guitti, all'esterno della struttura alberghiera, regolarmente funzionanti ed al servizio della struttura stessa. Da verifica effettuata sulle utenze comunali abbiamo riscontrato che entrambe le forniture risultano a carico del Comune di Priverno nonostante la struttura sia gestita dalla società "BORGO ANTICO S.r.l." fin dal 13/06/2013.

Al fine di definire la spesa generata dalle due utenze in questione abbiamo richiesto ai fornitori Eni e Acqualatina gli estratti conto aggiornati da cui abbiamo riscontrato una spesa media annua di € 1.500,00, per quanto riguarda il servizio idrico, e circa € 6.100,00 per quanto riguarda l'energia elettrica.



GATA CONSULTING
servizi & consulenze

2) Castello di San Martino

Presso il Castello di San Martino abbiamo rilevato la presenza di una utenza di energia elettrica in MT POD n. IT001E00243111, di un'utenza idrica, contatore n. 006840 e di un' utenza del gas, contatore n. 84719181, tutte intestate al Comune di Priverno.

La struttura è composta da quattro distinti edifici: l'abitazione del custode sull'ingresso principale di Via San Martino (disabitata), i locali adibiti a servizi igienici, il Castello, nel quale è presente il bar gestito dalla impresa individuale "GABRIELI IOLE" dal 13/07/2012 e un ulteriore edificio posto sull'ingresso secondario di Via Marittima concesso agli operatori del Servizio Ambulanza 118.

Le utenze in oggetto generano rispettivamente costi medi annui di circa € 18.000,00 per l'energia elettrica, € 15.000,00 per il servizio idrico, mentre per quanto riguarda la fornitura del gas, siamo in attesa che i gestori ci forniscano i dati richiesti.
La struttura

Gataconsulting srl resta a disposizione per ulteriori necessità e più approfondite analisi dei costi e dei consumi generati presso le strutture in oggetto al fine di razionalizzare le spese sostenute dall'Ente.

Gaeta 22/07/2015

VISTO

Il Responsabile del Dipartimento 5
Comune di Priverno



FIRMATO

L'Amministratore Unico
Gataconsulting Srl

GATACONSULTING srl
Servizi & Consulenze

Via Vittorio Veneto, 20 - 04024 GAETA (LT)
C.F. e P. Iva: 02668240597
N. REA CCIAA Latina 189917



GATA CONSULTING
servizi & consulenze

ALLEGATO 2

COMUNE DI PRIVERNO (LT)			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2015	I	01	
Prot.n. 10199		Del	06/08/2015



COMUNE DI PRIVERNO

Alla cortese attenzione:

COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea POLICHETTI

SUB COMMISSARIO
Dott. Maurizio ALICANDRO

SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro IZZI

Oggetto: Monitoraggio utenze (acqua, luce e gas) attive presso Locanda Borgo Antico, Castello di San Martino e Strutture Sportive - Comune di Priverno

Come da convenzione stipulata con l'Amministrazione Comunale di Priverno, la Gataconsulting Srl affidataria del servizio di monitoraggio e razionalizzazione dei consumi telefonici energetici ed idrici del Comune di Priverno - giusta Determinazione del Responsabile del Dipartimento 5 n.32 del 18/06/2015, in data 13/07/2015 ha avviato la verifica delle forniture di energia elettrica, acqua e gas intestate al Comune di Priverno ed in particolare delle utenze relative alla Locanda Borgo Antico, ubicata in Via dei Guitti - Località Fossanova, al Castello di San Martino, ai Campi Sportivi ubicati in Via Madonna delle Grazie - Località Ceriara - al Campo Sportivo ed al Circolo Tennistico ubicati in Via San Lorenzo.

Da sopralluoghi effettuati in data 16-21-30/07 e 04/08/2015 presso le strutture in oggetto, congiuntamente al Responsabile del Dipartimento 5 Giovanni Cacciotti, è stato riscontrato quanto segue:

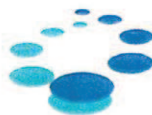
1) Locanda Borgo Antico

Presso la Locanda Borgo Antico abbiamo rilevato la presenza di un' utenza di energia elettrica ed un' utenza idrica entrambe intestate al Comune di Priverno.

L'utenza elettrica ha generato una spesa media annua di € 6.100,00 (€ 30.500,00 in cinque anni), mentre per il servizio idrico la spesa media annua è di circa € 1.500,00 (€ 7.500,00 in cinque anni), per un totale annuo di circa € 7.600,00, ben € 38.000,00 in un quinquennio.

2) Il Castello di San Martino

Presso il Castello di San Martino abbiamo rilevato la presenza di un'utenza di energia elettrica, di un'utenza idrica e di una del gas, tutte intestate al Comune di Priverno.



GATA CONSULTING
servizi & consulenze

Le utenze in oggetto generano rispettivamente costi medi annui di circa € 18.000,00 per l'energia elettrica (**€ 90.000,00 in cinque anni**), circa € 15.000,00 per il servizio idrico (**€ 75.000,00 in cinque anni**), per un totale annuo di circa € 33.000,00, **ben € 165.000,00 in un quinquennio**.

Per quanto riguarda il gas siamo ancora in attesa che il gestore ci fornisca i dati richiesti.

3) Campi Sportivi – Via Madonna delle Grazie - Località Ceriara

Presso i Campi Sportivi ubicati in Località Ceriara, abbiamo rilevato la presenza di due utenze di energia elettrica e di un'utenza idrica. Da verifiche effettuate sulle utenze comunali abbiamo riscontrato che le forniture attive presso i campi sportivi, risultano a carico del Comune di Priverno nonostante la struttura sia gestita dalla Società Sportiva "ASD Antonio Palluzzi", con sede in Via Madonna delle Grazie S.N.C.

Le utenze in analisi, generano una spesa media annua per energia elettrica di circa € 31.000,00 (**€ 155.000,00 in cinque anni**) ed una spesa media annua per servizio idrico di circa € 5.000,00 (**€ 25.000,00 in cinque anni**), per un totale di € 36.000,00 **per anno, ben € 180.000,00 in un quinquennio**.

4) Il Campo Sportivo Via San Lorenzo

Presso il Campo Sportivo ubicato in Via San Lorenzo, abbiamo rilevato la presenza di un'utenza di energia elettrica, di un'utenza idrica e di una utenza del gas.

Da verifiche effettuate sulle utenze comunali abbiamo riscontrato che le forniture attive presso il campo sportivo, risultano a carico del Comune di Priverno, nonostante la struttura sia gestita dalla Società Sportiva "APD Priverno Calcio", con sede in Via Aldo Moro S.N.C..

In ogni modo, analizzando le fatturazioni delle utenze in oggetto, abbiamo riscontrato costi medi annui per energia elettrica di circa € 16.000,00 (**€ 80.000,00 in cinque anni**), costi annui per il servizio idrico per € 5.000,00 (**€ 25.000,00 in cinque anni**) ed € 2.000,00 per il gas (**€ 10.000,00 per cinque anni**), per un totale annuo di circa € 23.000,00, **ben € 115.000,00 in un quinquennio**.

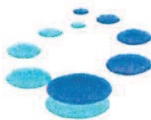
L'imputazione dei costi in analisi è stata eseguita tenendo conto in quota parte dei soli consumi generati dalla struttura sportiva.

5) Il Circolo Tennistico

Presso il Circolo Tennis ubicato in Via San Lorenzo, alle spalle del campo sportivo, abbiamo rilevato la presenza di un'utenza di energia elettrica, intestata al Comune di Priverno ed utilizzata dal "Circolo Tennistico Privernate", con sede in Via San Lorenzo S.N.C..

Dall'analisi dell'estratto conto dell'utenza utilizzata dal circolo, abbiamo appurato che la stessa genera un costo medio annuo di circa € 6.5000,00, **ben € 32.500,00 in cinque anni**.

In merito al consumo idrico generato dalla struttura in analisi, non essendo presente un contatore dedicato e non avendo la certezza che venga prelevata acqua corrente dall'utenza della scuola, non riteniamo possibile quantificarne consumi e costi.



GATA CONSULTING
servizi & consulenze

E' opportuno sottolineare che per le strutture oggetto di questa analisi, con eccezione fatta per la Locanda Borgo Antico in Fossanova, non essendosi corrispondenza tra le ultime letture reali fatturate e quelle rilevate da Gataconsulting sui contatori verranno contabilizzati dei conguagli a carico del Comune di Priverno, questi possono essere stimati in circa € 15.000,00 per anno, ovvero € 75.000,00 per il quinquennio.

In definitiva, dall'analisi eseguita sulle utenze energetiche ed idriche utilizzate presso le strutture in oggetto, abbiamo riscontrato una spesa media complessiva annua di circa € 121.100,00, riferiti ad € 77.600,00 per energia elettrica, € 2.000,00 per gas, € 26.500,00 per consumi idrici ed € 15.000,00 per conguagli, per un totale nel quinquennio di € 605.500,00.

Nota

Considerando la difficoltà incontrata nel ricostruire la rete di approvvigionamento idrico a servizio del campo sportivo e dell'adiacente circolo tennistico, considerando che entrambe le strutture potrebbero utilizzare indistintamente sia l'acqua del pozzo proveniente dal vicino cimitero, che l'acqua corrente erogata dal gestore Acqualatina attraverso l'utenza idrica installata presso la scuola elementare e tenendo conto degli eccessivi consumi fatti registrare dalla stessa negli ultimi cinque anni, si consiglia di eseguire con urgenza una verifica sulla rete idrica esistente, al fine di individuare con precisione il flusso dei consumi generati ed il livello di utilizzo da parte delle diverse strutture. Si consiglia inoltre di prevedere ulteriori verifiche anche sulle reti elettriche ed energetiche presenti presso il complesso di Via San Lorenzo, in modo da realizzare in via definitiva la mappatura degli impianti elettrici e di riscaldamento utilizzati.

Gataconsulting S.r.L. resta a disposizione per ulteriori necessità e più approfondite analisi dei costi e dei consumi generati presso le strutture in oggetto al fine di razionalizzare le spese sostenute dall'Ente.

Priverno, 05/08/2015

Visto
Il Responsabile del Dipartimento 5



Comune di Priverno
Giovanni CACCIOTTI

Firmato

L'Amministratore Unico

Gataconsulting Srl

Fabio GATALETA

GATACONSULTING srl
Servizi & Consulenze

Via Vittorio Veneto, 20 - 04024 GAETA (LT)

C.F. e P. Iva: 02668240597

N. REA CCIAA Latina 189917

COSTI UTENZE ENERGETICHE ED IDRICHE STRUTTURE ESTERNE E SPORTIVE - COMUNE DI PRIVERNO -

STRUTTURA	ENERGIA ELETTRICA	SERVIZIO IDRICO	GAS	PROIEZIONE CONGUAGLI X ANNO	TOTALE ANNUO	TOTALE QUINQUENNIO
LOCANDA BORGO ANTICO FOSSANOVA	€ 6.100,00	€ 1.500,00	*****	€ 0,00	€ 7.600,00	€ 38.000,00
CASTELLO DI SAN MARTINO	€ 18.000,00	€ 15.000,90	N. P.	€ 3.000,00	€ 36.000,00	€ 180.000,00
CAMPI SPORTIVI LOCALITA' CERIARA	€ 31.000,00	€ 5.000,00	*****	€ 9.000,00	€ 45.000,00	€ 225.000,00
CAMPO SPORTIVO SAN LORENZO	€ 16.000,00	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 26.000,00	€ 130.000,00
CIRCOLO TENNISTICO PRIVERNATE	€ 6.500,00	*****	*****	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 32.500,00
TOTALI	€ 77.600,00	€ 26.500,00	€ 2.000,00	€ 13.000,00	€ 121.100,00	€ 605.500,00
TOTALI NEL QUINQUENNIO	€ 388.000,00	€ 132.500,00	€ 10.000,00	€ 75.000,00	€ 605.500,00	

presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott. Andrea Polichetti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (ART. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

N.1368 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **11 AGO. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà
Esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro IZZI

lì, **11 AGO. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale lì, **11 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Alessandro Izzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro Izzi

-
- La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **11 AGO. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **11 AGO. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Alessandro Izzi



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)